SIr

Papa Francesco: arrivato in Iraq

Facebook

Twitter

LinkedIn

WhatsApp

Email

Print

5 marzo 2021 @ 12:13

Il Papa è atterrato all’aeroporto Internazionale di Baghdad, prima tappa del suo viaggio in Iraq. Francesco ha sceso la scaletta dell’aereo con indosso una mascherina, e ha ricevuto un omaggio floreale da parte di due bambini. Al suo arrivo, è stato accolto dal Primo Ministro della Repubblica d’Iraq, Mustafa Abdellatif Mshatat, conosciuto come AlKadhimi, per un breve incontro privato nella Sala Vip dell’aeroporto, dopo il quale si trasferirà in auto al Palazzo presidenziale per la cerimonia ufficiale di benvenuto. Sarà accolto dal Presidente della Repubblica d’Iraq, Barham Ahmed Salih Qassim, e dalla Consorte all’ingresso del Palazzo Presidenziale. Dopo l’incontro privato e la presentazione della famiglia con lo scambio di doni, è in programma il primo discorso di Francesco nella terra di Abramo, per l’incontro con le autorità politiche e religiose, i rappresentanti della società civile e i membri del Corpo Diplomatico.

(M.N.)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SIr

egalità: Libera, “867 soggetti diversi del Terzo settore impegnati nella gestione beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”

Facebook

Twitter

LinkedIn

WhatsApp

Email

Print

5 marzo 2021 @ 12:05

Contenuti correlati

Dossier

Legalità: Libera, “più di 36.600 immobili confiscati dal 1982 ad oggi, ma ben 5 beni su 10 rimangono ancora da destinare”

Dossier

Legalità: don Ciotti (Libera), “in 25 anni fatto un lavoro straordinario sui beni confiscati ma ora serve scatto ulteriore di impegno, intelligenza e determinazione”

Nel dossier “Fattiperbene”, presentato oggi, Libera ha mappato le esperienze di riutilizzo dei beni confiscati per finalità sociali per raccontare una nuova Italia, che si è trasformata nel segno evidente di una comunità alternativa a quelle mafiose, che immagina e realizza un nuovo modello di sviluppo territoriale. Libera ha censito “867 soggetti diversi del Terzo settore impegnati nella gestione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, ottenuti in concessione dagli enti locali, in ben 17 regioni su 20”. Dai dati raccolti attraverso l’azione territoriale della rete di Libera emerge che “più della metà delle realtà sociali è costituito da associazioni di diversa tipologia (468) mentre le cooperative sociali sono 189 (dato comprensivo delle cooperative dei lavoratori delle aziende confiscate e dei consorzi di cooperative)”. Tra gli altri soggetti gestori del Terzo settore, “ci sono 11 associazioni sportive dilettantistiche, 23 soggetti del terzo settore che gestiscono servizi di welfare sussidiario in convenzione con enti pubblici (tra cui aziende sanitarie, enti parco e consorzi di Comuni) , 36 associazioni temporanee di scopo o reti di associazioni, 60 realtà del mondo religioso (diocesi, parrocchie e Caritas), 26 fondazioni, 14 gruppi dello scoutismo e infine 6 istituti scolastici di diversi ordini e gradi”. La regione con il maggior numero di realtà sociali che gestiscono beni confiscati alle mafie è “la Sicilia con 218 soggetti gestori, segue la Calabria con 147 , la Campania con 135 e la Lombardia con 133. Mediamente nel campione del censimento di Libera tra il sequestro e l’effettivo riutilizzo sociale trascorrono ben 10 anni”.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ansa

Vaccini: Figliuolo, usare tutti siti utili per campagna

Generale a vertice governo-Regioni,problema 'ultimo miglio' dosi

Un centro vaccinale in Piemonte © ANSA FOTO

Un centro vaccinale in Piemonte - RIPRODUZIONE RISERVATA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

05 marzo 202113:00

News

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

 A-

 A

 A+

 Stampa

 Scrivi alla redazione

 E' in arrivo in Italia una gran quantità di dosi di vaccini, il problema è il trasporto "nell'ultimo miglio" sul territorio e la gestione dei punti di somministrazione. E' quanto avrebbe detto, secondo quanto si apprende, il commissario all'emergenza Covid, Francesco Figliuolo, intervenendo alla riunione con Governo, Protezione civile ed Enti locali sul piano vaccinale.

Sai che con un’offerta personalizzata risparmi su Luce e Gas? Ecco come trovarla

Sai che con un’offerta personalizzata risparmi su Luce e Gas? Ecco come trovarla bluenergygroup.it

I punti vaccinali vanno incrementati, ha spiegato il generale, usando ogni possibilità: siti produttivi, asset protezione civile e forze armate. Il commissariato all'emergenza si farà carico di aumentare i centri vaccinali e dei rinforzi sanitari e organizzativi.

Figliuolo concorda sulla necessità di creare una scorta di vaccini, una sorta di 'fondo di solidarietà'. E' quanto avrebbe detto il neo commissario all'Emergenza Francesco Figliuolo alla riunione con governo ed Enti Locali, secondo quanto si apprende. "Se ci sono Regioni che hanno difficoltà dobbiamo intervenire", avrebbe sottolineato il generale, confermando l'esigenza di uno stretto coordinamento con le regioni.

Anche l'ex commissario Domenico Arcuri si è collegato per un breve saluto in videoconferenza con la riunione governo-Enti locali sui vaccini, viene riferito. Il manager ha detto "ricorderó quest'anno", parlato del passaggio di consegne e augurato buon lavoro al successore Francesco Figliuolo.

Il ministro della Salute Roberto Speranza alla riunione Governo-Enti locali ha esposto i numeri della campagna vaccinale degli ultimi giorni in Italia ricordando "le oltre 180 mila dosi somministrate ieri e la soglia delle 5 milioni di somministrazioni che sarà raggiunta oggi".

"Va istituito un fondo di solidarietà per la campagna vaccinale". Secondo quanto ha proposto il Ministro della Salute. "Si potrebbe accantonare l'1-2 % da ciascuna consegna per la creazione di riserve da utilizzare con strategia reattiva nelle zone in cui il virus si propaga con maggiore forza e rapidità, anche a causa delle varianti", ha spiegato Speranza.

Nel corso delle riunione è stata illustrata dal ministro della Salute la richiesta di estendere l'utilizzo di AstraZeneca anche per gli over 65.

C'è l'esigenza di fare in modo che la campagna vaccinale sia "quanto più possibile uniforme sul territorio nazionale, evitando disparità". E' quanto avrebbe detto il ministro per gli Affari Regionali Mariastella Gelmini, secondo quanto si apprende, nel corso della riunione con le Regioni, il Commissario per l'emergenza e il capo della Protezione Civile. "Tutti quanti auspichiamo di aumentare nel modo più rapido possibile il numero di connazionali protetti con il vaccino - ha aggiunto - Serve quindi un quadro d'insieme e va costruito con il commissario Figliuolo, con Fabrizio Curcio, con il ministro Speranza e con tutte le Regioni".

Il capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio ha convocato per domani il Comitato operativo della Protezione Civile. Alla riunione, secondo quanto si apprende, parteciperà anche il Commissario per l'emergenza Covid Francesco Paolo Figliuolo.